

Sassari, 30/04/2020

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Sassari
Piazza Università 21
07100 Sassari

Al Direttore Generale
Università degli Studi di Sassari
Piazza Università, 21
07100 Sassari
protocollo@pec.uniss.it

e, p.c. A tutto il Personale PTAB
Loro Sedi

Oggetto: DPCM 26 aprile 2020 - Emergenza Epidemiologica da Covid-2019 –
Attivazione Fase 2. - Comunicazioni.

In seguito all'emanazione del DPCM 26 aprile 2020 è consequenziale che anche il nostro Ateneo dovrebbe aver già elaborato e predisposto le linee guida per l'attivazione della cosiddetta Fase 2, nel pieno rispetto di tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente e dai protocolli per la sicurezza dei lavoratori per garantire il contenimento dell'epidemia e per evitare che la curva dei contagi possa diffondersi all'interno delle strutture universitarie.

Premesso che anche nelle Università continuano a trovare applicazione, nelle modalità correnti e fino al termine dell'emergenza epidemiologica, le disposizioni dell'art.87 del DL n.18 del 17 marzo 2020 in materia di lavoro agile, nonché la direttiva n.2/2020 e la circolare n.2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, esplicative peraltro di molti adempimenti che le Amministrazioni sono chiamate a porre in essere, *si ritiene opportuno precisare che le Amministrazioni adottino una serie di adempimenti formali (obbligo a redigere il DVR aggiornato all'emergenza da SARS CoV2) e di misure sostanziali che necessitano di un previo ampio confronto con gli RLS e le parti sociali;* aspetti che allo stato non ci risulta siano stati ancora posti in essere, da cui l'impossibilità sostanziale di avvalersi delle possibilità concesse dal DPCM.

*Nel richiamare i suddetti adempimenti, peraltro già portati a conoscenza delle SS.LL. attraverso la nota unitaria inviata dalle Segreterie Nazionali delle scriventi Organizzazioni Sindacali in data 28/04/2020 prot. n. CCU/250, si sottolinea nuovamente che **nelle Università continua a trovare applicazione l'art. 87 del DL n.18 del 17 marzo 2020 che prevede che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, fissato attualmente al 31 luglio 2020, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa in tutte le Pubbliche Amministrazioni.***

In particolare, per l'attuazione delle succitate previsioni del DPCM 26 aprile 2020 le Università assicurano la presenza del personale limitandola a quelle ritenute indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettera a), del DL n.18/2020.

In considerazione di quanto sopra esposto, si auspica nell'immediato un incontro con le SS.LL., nelle forme consentite dall'attuale emergenza sanitaria, al fine di conoscere e valutare congiuntamente le modalità operative indispensabili all'attivazione della Fase 2.

Cordiali saluti

F.to Le Segreterie Provinciali

FLC-CGIL

Federazione CISL Università

Federazione UIL SCUOLA RUA

SNALS/Confsal